

ALBERTO MORI
PHOTOMOTTI. Vedi Sorridi Arridi

Alberto MORI è poeta e artista poliedrico. Per questo lavoro ha utilizzato il linguaggio fotografico e la scrittura per creare uno spazio di riflessione dalle direzioni multiple.

Nella presentazione da -InserzionePhotMot- Maria Grazia Martina parla del lavoro dell'artista nei termini di un componimento dittico polisemico, aperto, di parola e di immagine, in cui la chiusa testuale del motto si allarga dal senso al doppiosenso, al calembour ludico verbale, verso la direzione infinita data dalle traiettorie scelte nelle immagini e lasciate all'intervento dell'osservatore.

Le parole e le immagini sono ritmate da paesaggi luminosi, come fari penetranti in scritture quali segni tangibili di una riscrittura del tempo reale. Mori da un'ulteriore lettura del proprio lavoro, con Photomotti dice di aver coniugato l'astrazione dell'immagine con la frase del motto di spirito propria dell'ironia per ottenere una lettura contemporanea delle opere.

All'atto visivo del vedere le fotografie come linee condotte dalla luce, viene suggerita una riflessione ludica per la mente attraverso le parole. Entrambe le azioni si compongono in un unico piano.

Lo sguardo sospinto dalla percezione lampante delle fotografia si diverte poeticamente con la lettura.

CRAC

Centro Ricerca Arte Contemporanea

Inaugurazione:
giovedì 20 ottobre 2005

dal 20 al 18 novembre 2005
dal Lunedì al Venerdì ore 10-16; Sabato ore 10-13 e
per appuntamento. Festivi chiuso.

Liceo Artistico Statale Bruno Munari
Via XI Febbraio 80 - 26100 Cremona
0372-34190



ALBERTO MORI

PHOTOMOTTI. Vedi Sorridi Arridi

a cura di **Dino Ferruzzi e Gianna Paola Machiavelli**



